

## La primavera di MIA Fair al Superstudio: novità, sezioni e premi

di redazione

**S**aranno moltissime le cose da vedere e si respirerà aria di primavera, nei 7mila metri quadrati di spazio espositivo del Superstudio Maxi di Milano che, dal 28 aprile al primo maggio 2022, tornerà a ospitare MIA Fair – Milan Image Art Fair, la fiera interamente dedicata all'immagine fotografica, in tutte le sue molteplici e, in certi casi, inaspettate declinazioni. Insomma, un calendario stagionale ricchissimo, che segna il rigoglio dell'arte contemporanea sotto il segno dei colori vivi: proprio come l'immagine guida di questa XI edizione di MIA che, come da tradizione, è stata affidata alla visione di un artista. Questa volta è l'olandese **Larissa Ambachtsheer**, classe 1993, a dare la sua interpretazione, con opere tratte dalla serie *You Choose, I seduce* (2017), vibranti nature morte di frutta e verdura coloratissime, da far venire la voglia di mangiarle. E il punto è questo: il colore è uno strumento di manipolazione per interagire con il pubblico. Magie dell'immagine.

Il cuore dell'intera fiera è rappresentato dalla Main section, che accoglierà gli espositori selezionati dal comitato scientifico della fiera. Tra le altre sezioni, si conferma *Beyond Photography – Dialogue*, curata da Domenico de Chirico, riservata alle gallerie che promuovono le generazioni più recenti di artisti internazionali. Novità invece per *Unexpected*, a cura di Micaela Flenda, che proporrà opere in cui il medium fotografico esplora i processi della cultura e della società contemporanee più urgenti, dalla diversità all'identità, ibridandosi con altri mezzi espressivi, come video e animazioni in 3D.

E che fiera sarebbe, senza i premi? Meglio se in collaborazione con altre istituzioni e partner culturali. E nel caso di MIA, portano direttamente in fiera e anche oltre. Per l'edizione 2022 di MIA Fair, infatti, torna il *Premio New Post Photography*, giunto alla terza edizione con alcune novità. Organizzato da MIA Fair e curato da Gigliola Foschi, il riconoscimento è dedicato alla promozione delle tendenze più creative della fotografia contemporanea ed è articolato in più fasi.

In continuità con la scorsa edizione, sono inoltre confermate la residenza d'artista *Return2Itaca*, a cura da Nina Kassianou. Altre novità riguardano l'assetto della manifestazione: MIA Fair è entrata nel gruppo Fiere di Parma: «MIA Milan Image Art Fair e Fiere di Parma uniscono le proprie forze con l'obiettivo di dare ulteriore impulso al mercato della fotografia, e di attrarre gli investimenti non solo dei collezionisti e dei buyer internazionali, ma anche per stimolare l'interesse del pubblico appassionato d'arte e, in particolare, di fotografia», hanno sottolineato **Fabio e Lorenza Castelli**, ideatori di MIA Fair.

«Questa alleanza fieristica conferma la nostra stima nella famiglia Castelli e la fiducia nel loro progetto che, insieme, faremo crescere ulteriormente, facendo leva anche sul nostro network internazionale di buyers e collezionisti costruito in 30 anni di Mercanteinfiera», ha dichiarato l'amministratore delegato di Fiere di Parma, **Antonio Cellie**. «L'obiettivo comune è quello di proiettare il salone milanese tra le prime fiere al mondo del settore grazie alla straordinaria e vivace contemporaneità dell'evento e dei suoi espositori», ha continuato Cellie.

Fiere di Parma ha istituito un fondo di 20mila euro da impiegare per l'acquisto di opere, selezionate durante i giorni di MIA Fair, da una commissione composta da Fabio Castelli e

MIA FAIR TORNA AL SUPERSTUDIO MAXI DI MILANO NELLA PRIMAVERA 2022. E ANNUNCIA LA NUOVA PARTNERSHIP CON FIERA DI PARMA.



Red Lemon, Larissa Ambachtsheer, immagine guida di MIA fair

«MIA MILAN IMAGE ART FAIR E FIERE DI PARMA UNISCONO LE PROPRIE FORZE CON L'OBIETTIVO DI DARE ULTERIORE IMPULSO AL MERCATO DELLA FOTOGRAFIA», SPIEGANO FABIO E LORENZA CASTELLI, IDEATORI DI MIA FAIR

da esponenti dello CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, fondato da Carlo Arturo Quintavalle, che entreranno a far parte della collezione Fiere di Parma.

E poi, sempre grazie alla neonata partnership con Fiere di Parma, BDC, il polo culturale di Parma (acronimo della coppia di collezionisti parmigiani Lucia Bonanni e Mauro Del Rio e 'C' di Catalog) promuoverà la prima edizione di "La Nuova Scelta Italiana", che mira a valorizzare il lavoro di tre fotografi che si ritiene possano diventare, in previsione futura, gli eredi dei grandi maestri della fotografia italiana. Gli artisti vincitori, oltre a un premio in denaro, esporranno le loro opere a MIA Fair 2022 in uno spazio dedicato e, in autunno, nella sede di BDC, a Parma